



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 15/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 3 agosto 2011, n. 746

Piano straordinario per il lavoro - P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 -interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Pubblicazione Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il giorno 03/08/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE A. I.
DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE
SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'
(DR.SSA ANNA MARIA CANDELA)

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, tra cui il Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24/05/2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 12 del 20/05/2011 del direttore dell'Area Politiche per la

promozione della Salute, delle Persone e delle P.O., per il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. alla dr.ssa Francesca Zampano, per l'intera durata del periodo di congedo della dr.ssa Antonella Bisceglia;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di "Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro";
- con la D.G.R. 24.05.2011, n. 1176 è stato approvato il secondo Piano di Azione per le famiglie che, tra i vari interventi per la conciliazione vita-lavoro, prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;
- con la D.G.R. 19.07.2011, n. 1658 sono state approvate le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3., prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" quale azione a sostegno dello sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, trasporti, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali non residenziali, strutture per minori, ecc.) rivolto alle persone e alle famiglie, disciplinando le modalità di svolgimento della selezione dei destinatari finali, da attuare secondo le seguenti modalità:
 - a. approvazione di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'adesione all'elenco dei soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) e accettano pagamenti tramite l'emissione di un titolo di credito nei confronti degli Ambiti Territoriali Sociali, anche quale pagamento di quota-parte delle tariffe normalmente applicate;
 - b. creazione di un catalogo dell'offerta di servizi costituito esclusivamente dalle strutture e dai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali già beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4), autorizzati al funzionamento in via definitiva ai sensi della L. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007;
 - c. assunzione da parte degli Ambiti territoriali degli impegni giuridicamente vincolanti con il riparto delle risorse per tutti i soggetti beneficiari che compongono il catalogo dell'offerta dei servizi;
 - d. successivo espletamento a livello territoriale delle procedure di accesso alla rete dei servizi da parte degli utenti finali, previa presentazione di domanda on line e attestazione del possesso dei requisiti coerenti con i locali regolamenti di accesso alle prestazioni e i criteri di selezione di cui agli obiettivi della presente azione;
 - e. definizione di graduatorie a livello di Ambito Territoriale Sociale;
 - f. abbinamento utente - servizio di conciliazione da effettuarsi presso l'Ambito Territoriale;
- la linea di intervento 3.3 si avvale della deroga prevista all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per cui a valere sulla dotazione finanziaria della azione 3.3.1, così come definita dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, i soggetti beneficiari, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, sono esclusivamente le strutture e i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali fruitori di erogazioni finanziarie a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4);
- al fine di ampliare l'offerta di servizi di conciliazione vita - lavoro alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblico di che trattasi possono aderire anche soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) non beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4), autorizzati al funzionamento ai sensi della L. R.n. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., con onere di spesa a carico di fondi non ricompresi tra la dotazione

finanziaria individuata dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011 con specifico riferimento al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 25 commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 19/2006;

- con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 si è provveduto ad affidare a InnovaPuglia S.p.A., Società in house della Regione Puglia, la realizzazione di un Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura con approvazione dello Schema di Convenzione con la medesima Società successivamente sottoscritta dalle parti in data 14 giugno 2011;

CONSIDERATO CHE:

- in data 5 febbraio 2010 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia, in rappresentanza dei Comuni e degli Ambiti territoriali sociali della Puglia, con il quale le parti hanno formalizzato un percorso di collaborazione inter-istituzionale finalizzato, tra l'altro, ad assistere gli Ambiti Territoriali sociali nell'utilizzo di sistemi informatici, predisposti dalla Regione Puglia, finalizzati a favorire processi di semplificazione amministrativa, di riduzione dei tempi e dei carichi di lavoro;

- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 12 l'attivazione di "Servizi di conciliazione vita-lavoro";

RITENUTO

- di dare avvio all'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" con l'approvazione, e conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'adesione all'elenco dei soggetti, autorizzati al funzionamento in via definitiva con apposito provvedimento del Comune titolare del procedimento autorizzatorio, che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) accettando pagamenti tramite l'emissione di un titolo di credito con una dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a euro 14.000.000,00, di cui:

a. euro 12.000.000,00 per i soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4) giusta deliberazione di Giunta regionale 1658/2011;

b. euro 2.000.000,00 per gli altri soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) non beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4) a valere sul Capitolo 784025 del Bilancio corrente, gestione residui di stanziamento 2010, giusta deliberazione di Giunta regionale 24 maggio 2011, n. 1176 (Linea n. 4 - Azione 4.2 del Piano di Azione "Famiglie al Futuro"), ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 19/2006;

- che, così come prevede la deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, le tappe successive a quella oggetto del presente provvedimento (formazione del catalogo di offerta) e strettamente connesse all'attuazione del presente intervento, consistono:

a. nella pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti di domanda che, sulla base del proprio bisogno di conciliazione, presenteranno, sempre tramite piattaforma dedicata, richiesta di accesso ai servizi presenti nel catalogo dell'offerta di che trattasi, prenotando la tipologia di prestazione più confacente a far fronte alle proprie esigenze di cura familiare;

b. nell'abbinamento tra le strutture e i servizi iscritti nel catalogo e i soggetti di domanda, a cura degli Ambiti Territoriali Sociali, i quali provvedono direttamente al pagamento delle tariffe previste o di quota parte delle stesse su presentazione/invio, da parte delle medesime strutture, della ricevuta di avvenuta erogazione del servizio;

- che è necessario provvedere all'impegno della somma di euro 2.000.000,00 sul Cap. 784025 U.P.B. 5.2.1 gestione residui di stanziamento 2010, tenuto conto che con determinazione dirigenziale 23

dicembre 2009, n. 813 si è già provveduto all'impegno contabile della complessiva somma di euro 12.000.000,00, di cui euro 7.000.000,00 sul Capitolo 1153030 U.P.B. 6.3.9 ed euro 5.000.000,00 sul Capitolo 785010 - U.P.B. 5.1.1

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La complessiva dotazione finanziaria di euro 14.000.000,00 relativa all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è disponibile nel seguente modo:

a. euro 12.000.000,00 somma complessiva già impegnata con determinazione dirigenziale 23 dicembre 2009, n. 813, di cui:

- euro 7.000.000,00 sul Capitolo 1153030 U.P.B. 6.3.9 del Bilancio regionale corrente gestione residui passivi 2009

- euro 5.000.000,00 sul Capitolo 785010 "Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (artt. 23 e 25 della l. r. 19/2006). Cofinanziamento regionale Asse III P. O. FESR 2007-2013" - U.P.B. 5.1.1 del Bilancio regionale corrente gestione residui passivi 2009;

b. euro 2.000.000,00 somma da impegnare con il presente provvedimento sul Cap. 784025 U.P.B. 5.2.1 del Bilancio corrente gestione residui di stanziamento 2010;

Impegno:

- Bilancio: vincolato

- competenza: 2011

- residui di stanziamento 2010

- U.P.B. spesa: 5.2.1

- Capitolo di spesa: 784025

- Importo somma da impegnare: euro 2.000.000,00

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

- Causale impegno: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti all'infanzia;

- Creditori per complessivi euro 14.000.000,00: Ambiti Territoriali per il pagamento, a fronte dell'emissione di un titolo di credito, di servizi di conciliazione rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) offerti dai soggetti che aderiscono all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse che si approva con il presente provvedimento;

- la somma che si impegna è stata autorizzata con D.G.R. n. 1176 del 24.05.2011;

- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa riveniente dal presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2012 compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica ai quali è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente ad interim
del Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE A. I. DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto espresso in narrativa si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di dare avvio all'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" con l'approvazione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'adesione all'elenco dei soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) accettando pagamenti tramite l'emissione di un titolo di credito, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a euro 14.000.000,00, di cui:
 - a. euro 12.000.000,00 per i soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia (0-17 anni) beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4) giusta deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, già impegnati con la precedente determinazione dirigenziale 23 dicembre 2009, n. 813;
 - b. euro 2.000.000,00 per gli altri soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza(0-17 anni) non beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4) con onere a carico del Capitolo 784025 - UPB 5.2.1 del Bilancio regionale corrente, gestione residui di stanziamento 2010, giusta deliberazione di Giunta regionale 24 maggio 2011, n. 1176 (Linea n. 4 - Azione 4.2 del Piano di Azione "Famiglie al Futuro") ai sensi dell'art. 25 commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 19/2006;
3. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti all'infanzia e all'adolescenza, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di impegnare la somma di euro 2.000.000,00 sul Cap. 784025 U.P.B. 5.2.1 del Bilancio vincolato corrente, gestione residui di stanziamento 2010;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento unitamente all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti all'infanzia di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data utile successiva al 1°

settembre 2011, al fine di tenere conto della pausa estiva;

- di dare atto le tappe successive a quella oggetto del presente provvedimento (formazione del catalogo di offerta) e strettamente connesse all'attuazione del presente intervento, consistono:

a. nella pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti di domanda che, sulla base del proprio bisogno di conciliazione, presenteranno, sempre tramite piattaforma dedicata, richiesta di accesso ai servizi presenti nel catalogo dell'offerta di che trattasi, prenotando la tipologia di prestazione più confacente a far fronte alle proprie esigenze di cura familiare;

b. nell'abbinamento tra le strutture e i servizi iscritti nel catalogo e i soggetti di domanda, a cura degli Ambiti Territoriali Sociali, i quali provvedono direttamente al pagamento delle tariffe previste o di quota parte delle stesse su presentazione/invio, da parte delle medesime strutture, della ricevuta di avvenuta erogazione del servizio;

6. di demandare i conseguenti adempimenti all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

7. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

8. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

d) composto da n° 7 facciate e dell'allegato 1 composto da 15 facciate, è adottato in originale e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 79 della L.R. n. 28/2001.

La Dirigente ad interim
del Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela